



I giochi, in Giappone, nello stato d'emergenza

Il primo ministro giapponese, Yoshihide Suga, ha confermato che il governo dichiarerà un nuovo stato d'emergenza a Tokyo per la pandemia Covid che rimarrà in vigore per tutta la durata delle Olimpiadi, che si svolgeranno dal 23 luglio all'8 agosto. Lo stato d'emergenza, come anticipato ieri, durerà fino al 22 agosto.

Nel formalizzare l'estensione del 'quasi' stato di emergenza per la capitale Tokyo e le tre prefetture adiacenti di Chiba, Kanagawa, Saitama, oltre alla prefettura di Osaka, il premier Suga ha aperto all'eventualità di una possibile revoca anticipata se la situazione sui contagi dovesse migliorare.

Il nuovo provvedimento entra ufficialmente in vigore da oggi, ma di fatto estende le misure già esistenti, che obbligano le attività commerciali - tra cui bar e ristoranti - ad anticipare gli orari di chiusura e vietano la vendita di alcool dopo le 19:00.

In altre cinque prefetture dell'arcipelago - Aichi, Hokkaido, Kyoto, Hyogo e Fukuoka - il quasi stato di emergenza verrà abolito, mentre nell'isola di Okinawa le disposizioni saranno più stringenti per via delle criticità presenti nel sistema ospedaliero.

Si tratta del quarto stato di emergenza dall'inizio della pandemia per la capitale, a fonte del progressivo aumento delle positività, ormai per il 19/mo giorno consecutivo.

La decisione coincide inoltre con l'arrivo a Tokyo del presidente del Comitato Olimpico internazionale (Cio), Thomas Bach, atterrato nella mattina di oggi all'aeroporto di Haneda. In serata Bach discuterà online con la presidente del comitato organizzatore, Seiko Hashimoto, e la governatrice Yuriko Koike, per aggiornare la nuove direttive che riguardano i limiti di accesso agli spettatori locali consentiti durante le gare. Nelle ultime 24 ore la capitale ha registrato 896 nuovi casi di coronavirus, il 26,9% in più rispetto alla media giornaliera degli ultimi sette giorni.